Bruno Lavillatte, *Expérience de la liberté, liberté de l'expérience dans le "De abditis rerum causis" de Jean Fernel*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)»

Filippo Fassina

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7515>

DOI: 10.4000/studifrancesi.7515

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 décembre 2009

Paginazione: 611

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Filippo Fassina, «Bruno Lavillatte, *Expérience de la liberté, liberté de l'expérience dans le "De abditis rerum causis" de Jean Fernel*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)»», *Studi Francesi* [Online], 159 (LIII | III) | 2009, online dal 30 novembre 2015, consultato il 09 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/7515> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.7515>

Questo documento è stato generato automaticamente il 9 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Bruno Lavillatte, *Expérience de la liberté, liberté de l'expérience* dans le "*De abditis rerum causis*" de Jean Fernel, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)»

Filippo Fassina

NOTIZIA

BRUNO LAVILLATTE, *Expérience de la liberté, liberté de l'expérience dans le "De abditis rerum causis" de Jean Fernel*, in *Il concetto di libertà nel Rinascimento*, «Atti del Convegno Internazionale (Chianciano-Piacenza 17-20 luglio 2006)», a cura di Luisa SECCHI TARUGI, Firenze, Cesati, 2008, pp. 281-304.

- 1 Il presente contributo è dedicato all'analisi del *De abditis rerum causis* di Jean Fernel, opera del 1548 scritta sotto forma di dialogo e dedicata alla ricerca dell'elemento divino nella natura e nella medicina. Partendo dalla teoria di Fernel, secondo la quale la base della pratica medica è la libertà di esperienza, l'A. esamina dettagliatamente le questioni affrontate nel trattato e sottolinea che la vera innovazione del *De abditis rerum causis* starebbe nella presa di coscienza che la libertà consiste nella creazione di un metodo di indagine svincolato dalle teorie di Aristotele e di Galeno, a favore di un approccio maggiormente legato all'esperienza concreta.